

ORIGINALE

COPIA X

N. 7/2019

Comune di Campertogno

Provincia di Vercelli

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019.

L'anno 2019, addì 21, del mese di marzo, alle ore 19.45 nella sala delle adunanze

Previa l'osservanza delle formalità previste dalla Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
VIMERCATI PAOLO	Sindaco	si	
GIACOBINI GERMANO	Assessore	si	
SERRA LUCIANO	Assessore	si	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott. Marocco Pierluigi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Vimercati Ing. Paolo – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco propone l'adozione della seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

CONSIDERATO che l'applicazione della TARI è diretta alla copertura integrale dei costi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti;

TENUTO CONTO che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999;: *“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;*
- l'art. 1 comma 654 della legge n.147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario, approvato dal soggetto competente, (COVEVAR), secondo le modalità previste dal DPR 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione C.C. n. 11 del 01.08.2014;

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001, che sostituisce il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, – disponendo: “Il termine, per deliberare le aliquote, le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i., le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, debbano essere determinate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.”

Visti i decreti del Ministero dell'Interno con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per il 2019/2021 è stato prima differito al 28 febbraio 2019 e poi al 31 marzo 2019;

Ricordato che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze Tale adempimento si esplica con il caricamento delle delibere sul Portale del Federalismo Fiscale. Per la TARI, l'inserimento nel citato Portale deve avvenire entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art, 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

F.to: Dott. Faggian Alessandro

A questo punto,

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sovraesposta proposta deliberativa avanzata, corredata dai sopra citati pareri;

DELIBERA

Di approvare la sopra esposta proposta di deliberazione che qui s'intende integralmente riportata.

Letto, c. e s.

IL PRESIDENTE
F. **Imercati Ing. Paolo**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. **Dr. Marocco Pierluigi**

REG. 85

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, delle Legge 18/06/2009 n.69).

Li, 3/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. **Dott. Marocco Pierluigi**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del Nuovo Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 in data 18/08/2000.

Li, 13/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. **Dr. Marocco Pierluigi**

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Li, 21/03/2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marocco Pierluigi

[Handwritten signature of Pierluigi Marocco]

COMUNE DI CAMPERTOGNO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2019

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 137.074,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	678	% Calcolata	% Corretta
Numero Utente domestiche	633	93,36	
Numero Utente non domestiche	45	6,64	

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	2,26	222,00	501,72
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	4,40	682,00	3.000,80
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	3,28	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	44,00	361,24
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	10,00	88,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	2,25	443,00	996,75
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	15,87	496,00	7.871,52
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	14,91	309,00	4.607,19
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	11,83	79,00	934,57
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	0,00	0,00	2,10	521,00	1.094,10
123	Affittacamere	365	0,00	0,00	3,28	160,00	524,80

124	Casa vacanze	365	0,00	0,00	3,28	0,00	0,00
125	Impianti e aree sportive	365	0,00	0,00	7,21	91,00	656,11
126	Ristoranti stagionali	365	0,00	0,00	9,92	0,00	0,00
127	Bar stagionali	365	0,00	0,00	7,46	0,00	0,00
128	Albergo con ristorante stagionale	365	0,00	0,00	4,40	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **20.636,80**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Sommatoria Stot} * Kc / Q_{tot.rifiuti} * 100$

$20.636,80 / 137.074,00 * 100 =$

% Calcolata

% Corretta

15,06

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	137.074,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	20.636,80
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	116.437,20

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	272,83
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss./contenz.(CARC)	0,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	2.991,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	3.670,83
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	6.934,66
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	6.934,66

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	10.310,65
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	8.056,38
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	30.207,84
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	1.811,70
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	50.386,57
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	1.079,98
TOTALE COSTI VARIABILI	49.306,59

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

56.241,25

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	6.934,66	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	6.474,20	93,36	
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	460,46	6,64	

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	49.306,59	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	41.881,02	84,94	
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	7.425,57	15,06	

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Case fuori dal centro abitato	70,00	70,00
Esenzione per lavori in corso	100,00	100,00
AIRE pensionati nel paese di origine	66,66	66,66
AIRE	30,00	30,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (2 componenti)	Case fuori dal centro abitato	1.203,00	5
	Esenzione per lavori in corso	44,00	1
	AIRE pensionati nel paese di origine	117,00	1
	AIRE	130,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	6.634,00	52	6.634,00	52,00
Utenza domestica (2 componenti)	53.184,00	550	52.180,91	544,53
Utenza domestica (3 componenti)	1.939,00	17	1.939,00	17,00
Utenza domestica (4 componenti)	2.248,00	11	2.248,00	11,00
Utenza domestica (5 componenti)	645,00	3	645,00	3,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0	0,00	0,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variab.le)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	222,00	222,00	222,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	682,00	682,00	682,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	44,00	44,00	44,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10,00	10,00	10,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	443,00	443,00	443,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	496,00	496,00	496,00
117-Bar, caffè, pasticceria	309,00	309,00	309,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	79,00	79,00	79,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	521,00	521,00	521,00
123-Affittacamere	160,00	160,00	160,00
124-Casa vacanze	0,00	0,00	0,00
125-Impianti e aree sportive	91,00	91,00	91,00
126-Ristoranti stagionali	0,00	0,00	0,00
127-Bar stagionali	0,00	0,00	0,00
128-Albergo con ristorante stagionale	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	6.634,00	0,84	0,84	5.572,56	0,08742	579,94
Utenza domestica (2 componenti)	52.180,91	0,98	0,98	51.137,29	0,10199	5.321,93
Utenza domestica (3 componenti)	1.939,00	1,08	1,08	2.094,12	0,11240	217,94
Utenza domestica (4 componenti)	2.248,00	1,16	1,16	2.607,68	0,12072	271,38
Utenza domestica (5 componenti)	645,00	1,24	1,24	799,80	0,12905	83,24
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	1,30	1,30	0,00	0,13529	0,00
				62.211,45		6.474,43

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
6.474,20	/	62.211,45	=	0,10407

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	52,00	0,60	1,00	1,00	52,00	45,78342	2.380,74
Utenza domestica (2 componenti)	544,53	1,40	1,80	1,45	789,57	66,38596	36.149,15
Utenza domestica (3 componenti)	17,00	1,80	2,30	2,05	34,85	93,85601	1.595,55
Utenza domestica (4 componenti)	11,00	2,20	3,00	2,60	28,60	119,03689	1.309,41
Utenza domestica (5 componenti)	3,00	2,90	3,60	3,25	9,75	148,79611	446,39
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	3,40	4,10	3,40	0,00	155,66362	0,00
					914,77		41.881,24

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
116.437,20	/	914,77	=	127,28577

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
41.881,02	/	116.437,20	=	0,35969

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$Tfnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,00	0,00	0,04917	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,57	0,80	0,67	222,00	148,74	0,10295	22,85
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,05839	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,04610	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	0,54	682,00	368,28	0,08298	56,59
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,40	0,00	0,00	0,06146	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,14598	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionall	1,00	1,13	1,00	44,00	44,00	0,15366	6,76
109-Banche ed Istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,08451	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,13368	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	10,00	10,70	0,16442	1,64
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	0,00	0,00	0,11064	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,14137	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,06607	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	443,00	243,65	0,08451	37,44
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	2,42	496,00	1.200,32	0,37186	184,44
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	1,82	309,00	562,38	0,27966	86,41
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	79,00	139,04	0,27044	21,36
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	0,23664	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	0,93118	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,15981	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,26	521,00	135,46	0,03995	20,81
123-Affittacamere	0,00	0,00	0,40	160,00	64,00	0,06146	9,83
124-Casa vacanze	0,00	0,00	0,40	0,00	0,00	0,06146	0,00
125-Impianti e aree sportive	0,00	0,00	0,88	91,00	80,08	0,13522	12,51
126-Ristoranti stagionali	0,00	0,00	1,21	0,00	0,00	0,18593	0,00
127-Bar stagionali	0,00	0,00	0,91	0,00	0,00	0,13983	0,00
128-Albergo con ristorante stagionale	0,00	0,00	0,45	0,00	0,00	0,06915	0,00
				2.996,65			460,44

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m ²)
460,46	/	2.996,65	=	0,15366

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00	0,93553	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	2,26	222,00	501,72	0,81319	180,53
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	1,11904	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,89955	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	4,40	682,00	3.000,80	1,58321	1.079,75
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	3,28	0,00	0,00	1,18021	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	2,81379	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	44,00	361,24	2,95412	129,98
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	1,61919	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	2,55832	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	10,00	88,00	3,16642	31,66
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00	2,12294	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	2,71664	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	1,25937	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	2,25	443,00	996,75	0,80960	358,65
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	15,87	496,00	7.871,52	5,71034	2.832,33
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	14,91	309,00	4.607,19	5,36492	1.657,76
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	11,83	79,00	934,57	4,25667	336,28
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	4,53013	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	17,89025	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	3,08006	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	2,10	521,00	1.094,10	0,75562	393,68
123-Affitta camere	0,00	0,00	3,28	160,00	524,80	1,18021	188,83
124-Casa vacanze	0,00	0,00	3,28	0,00	0,00	1,18021	0,00
125-Impianti e aree sportive	0,00	0,00	7,21	91,00	656,11	2,59430	236,08
126-Ristoranti stagionali	0,00	0,00	9,92	0,00	0,00	3,56941	0,00

127-Bar stagionali	0,00	0,00	7,46	0,00	0,00	2,68426	0,00
128-Albergo con ristorante stagionale	0,00	0,00	4,40	0,00	0,00	1,58321	0,00
					20.636,80		7.425,53

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
7.425,57	/	20.636,80	=	0,35982

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,10407	0,08742	1,00	127,28577	0,35969	45,78342
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,10407	0,10199	1,45	127,28577	0,35969	66,38596
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,10407	0,11240	2,05	127,28577	0,35969	93,85601
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,10407	0,12072	2,60	127,28577	0,35969	119,03689
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,10407	0,12905	3,25	127,28577	0,35969	148,79611
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,10407	0,13529	3,40	127,28577	0,35969	155,66362

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,15366	0,04917	2,60	0,35982	0,93553
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,15366	0,10295	2,26	0,35982	0,81319
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,15366	0,05839	3,11	0,35982	1,11904
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,15366	0,04610	2,50	0,35982	0,89955
105-Alberghi con ristorante	0,54	0,15366	0,08298	4,40	0,35982	1,58321
106-Alberghi senza ristorante	0,40	0,15366	0,06146	3,28	0,35982	1,18021
107-Case di cura e riposo	0,95	0,15366	0,14598	7,82	0,35982	2,81379
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,15366	0,15366	8,21	0,35982	2,95412
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,15366	0,08451	4,50	0,35982	1,61919
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,15366	0,13368	7,11	0,35982	2,55832
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,15366	0,16442	8,80	0,35982	3,16642
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,15366	0,11064	5,90	0,35982	2,12294
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,15366	0,14137	7,55	0,35982	2,71664
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,15366	0,06607	3,50	0,35982	1,25937
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,15366	0,08451	2,25	0,35982	0,80960
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,42	0,15366	0,37186	15,87	0,35982	5,71034
117-Bar, caffè, pasticceria	1,82	0,15366	0,27966	14,91	0,35982	5,36492
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,15366	0,27044	11,83	0,35982	4,25667
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,15366	0,23664	12,59	0,35982	4,53013
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,15366	0,93118	49,72	0,35982	17,89025
121-Discoteche, night club	1,04	0,15366	0,15981	8,56	0,35982	3,08006
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,26	0,15366	0,03995	2,10	0,35982	0,75562
123-Affittacamere	0,40	0,15366	0,06146	3,28	0,35982	1,18021
124-Casa vacanze	0,40	0,15366	0,06146	3,28	0,35982	1,18021
125-impianti e aree sportive	0,88	0,15366	0,13522	7,21	0,35982	2,59430
126-Ristoranti stagionali	1,21	0,15366	0,18593	9,92	0,35982	3,56941
127-Bar stagionali	0,91	0,15366	0,13983	7,46	0,35982	2,68426
128-Albergo con ristorante stagionale	0,45	0,15366	0,06915	4,40	0,35982	1,58321

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	6.474,20	41.881,02	48.355,22
ATTIVITA' PRODUTTIVE	460,46	7.425,57	7.886,03
TOTALE COSTI	6.934,66	49.306,59	56.241,25

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	579,94	2.380,74	2.960,68
Utenza domestica (2 componenti)	5.321,93	36.149,15	41.471,08
Utenza domestica (3 componenti)	217,94	1.595,55	1.813,49
Utenza domestica (4 componenti)	271,38	1.309,41	1.580,79
Utenza domestica (5 componenti)	83,24	446,39	529,63
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0,00	0,00
Totale	6.474,43	41.881,24	48.355,67

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	22,85	180,53	203,38
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	56,59	1.079,75	1.136,34
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Casa di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	6,76	129,98	136,74
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,64	31,66	33,30
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	37,44	358,65	396,09
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	184,44	2.832,33	3.016,77
Bar, caffè, pasticceria	86,41	1.657,76	1.744,17
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	21,36	336,28	357,64
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	20,81	393,68	414,49
Affittacamere	9,83	188,83	198,66
Casa vacanze	0,00	0,00	0,00
Impianti e aree sportive	12,31	236,08	248,39
Ristoranti stagionali	0,00	0,00	0,00
Bar stagionali	0,00	0,00	0,00
Albergo con ristorante stagionale	0,00	0,00	0,00
Totale	460,44	7.425,53	7.885,97

TOTALE ENTRATE	6.934,87	49.306,77	56.241,64
-----------------------	-----------------	------------------	------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%